



COMUNE DIMONTALTO DICASTRO

Provincia di Viterbo

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 176 del 27-06-2018

OGGETTO: DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 31/01/2018 - G.U. SERIE GEN. N. 57 DEL 09/03/2018 - FINANZIAMENTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA - APPROVAZIONE PROGETTO E RICHIESTA FINANZIAMENTO - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **Giugno** a partire dalle ore **13:00**, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

IL SIG. SERGIO CACI, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CACI SERGIO	SINDACO	Presente
2	BENNI LUCA	VICE SINDACO	Assente
3	NARDI SILVIA	ASSESSORE	Presente
4	CORONA GIOVANNI	ASSESSORE	Presente
5	FEDELE MARCO	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Partecipa il VICE SEGRETARIO DOTT. ANTONINO D'ESTE ORIOLES che provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il bisogno di sicurezza da parte dei cittadini del Comune di Montalto di Castro è un'esigenza diffusa e sentita;
- la sicurezza percepita da parte dei cittadini contribuisce a garantire lo sviluppo del territorio comunale;
- l'Amministrazione ritiene che la sicurezza e la vivibilità del territorio comunale costituiscano un'area prioritaria della propria azione amministrativa;

Sottolineata la necessità di avviare azioni finalizzate a potenziare la prevenzione, il controllo e la vigilanza del territorio comunale; rafforzare la prevenzione di atti di criminalità e di devianza urbana; contrastare efficientemente i fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, di devianza e di degrado urbano e favorire l'implementazione di un sistema integrato di sicurezza

Evidenziato che l'Amministrazione ha individuato tra i propri obiettivi programmatici la necessità di provvedere in merito anche attraverso la implementazione dell'attuale Sistema di Video Sorveglianza Urbana (realizzato esclusivamente con fondi propri dell'amministrazione comunale), in modo tale da costituire uno strumento di prevenzione, controllo e deterrenza;

Rilevato che è stato pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9 marzo 2018 il Decreto 31 gennaio 201 del Ministero dell'Interno relativo alle modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni ed i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 5, comma 2-ter del D.L. n. 14 del 20 febbraio 2017 (c.d. "Decreto Sicurezza");

Rilevato che l'articolo 2 del provvedimento dispone che possono produrre richiesta per accedere al finanziamento i comuni:

- che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
- che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni;
- i cui progetti sono stati preventivamente approvati in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;
- che dimostrano di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnano ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi.

Rilevato che le richieste di ammissione ai finanziamenti, per complessivi 37 milioni disponibili nel triennio 2017/2019, dovranno essere presentate alla Prefettura territorialmente competente entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei "Patti per la sicurezza";

Considerato che gli obiettivi specifici di questi interventi sono la prevenzione della criminalità diffusa e predatoria, in particolare nelle zone maggiormente degradate, e la promozione della legalità e del contrasto dei comportamenti che turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici;

Tenuto conto che:

- il termine ultimo per la presentazione della richiesta di finanziamento per il triennio 2017/2019 è il 30 giugno 2018;
- le richieste di ammissione ai finanziamenti dovranno essere redatte esclusivamente sul Modello di cui all'Allegato "A" del Decreto e correlate con copia dell'elaborato relativo alla progettazione almeno di primo livello (secondo le modalità previste dal "Codice degli Appalti" e con una stima economica che indichi espressamente la quota di cofinanziamento);
- dovrà essere assicurato, per 5 anni successivi, la manutenzione dell'intero progetto attestandone la relativa copertura finanziaria;
- l'importo delle spese tecniche ammissibili, al netto della cassa e dell'IVA, non potrà essere superiore al 15% dell'importo posto a base d'asta, comprendente:

1. progettazione in tutte le sue fasi;
2. direzione lavori/direzione dell'esecuzione del contratto;

DELIBERA n. 176 del 27-06-2018

3. regolare esecuzione/collaudato;
4. coordinamento della sicurezza;
5. qualsiasi indagine e studio propedeutico necessario alla definizione delle varie Fasi progettuali (geologica, strutturale, archeologica, rilievi, ecc...).

Considerato che ai sensi dell'art. 6 del provvedimento le richieste presentate dai Comuni saranno valutate da apposita Commissione che attribuirà un punteggio (sino ad un massimo di 70 punti) secondo i seguenti criteri:

- indice di delittuosità della Provincia (da 0 a 10 punti)
- indice di delittuosità del Comune e incidenza (da 10 a 20 punti)
- fenomeni di criminalità diffusa registrata nell'Area urbana da sottoporre a videosorveglianza (da 0 a 10 punti)
- entità numerica della popolazione residente (fino a 10 punti)
- cofinanziamento dell'Ente (fino a 20 punti)

Ritenuto che l'Avviso sopra richiamato possa rappresentare una opportunità per realizzare un Sistema di Video Sorveglianza Urbana completo ed efficiente che costituisca strumento di prevenzione, controllo e deterrenza; Ravvisata l'opportunità da parte del Comune di Montalto di Castro di presentare idonea istanza per la partecipazione all'avviso in parola al fine di presentare un progetto per la realizzazione di un Sistema di Video Sorveglianza Urbana in grado di favorire un Sistema di Sicurezza Integrato;

Ricordato che l'Amministrazione ha recentemente provveduto a sottoscrivere i Patti con la Prefettura di Viterbo che individuano come obiettivo prioritario la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria; Che intende implementare un sistema di videosorveglianza il cui tracciato che non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati;

Che intende iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi

Osservato che ai sensi dell'art. 6 del Bando in parola (Criteri di valutazione delle Richieste), al punto 3c) si precisa che a parità di punteggio viene data priorità alle richieste di finanziamento che presentano il livello di progettazione più elevato ai sensi dell'art.23 del "Codice dei contratti pubblici"

Ritenuto opportuno, pertanto, predisporre un Progetto Definitivo onde permettere al Comune di beneficiare di una maggiore competitività in fase di valutazione della propria richiesta di finanziamento

Appurato che gli Uffici del Comune, avvalendosi dell'assistenza specialistica del Dr. Ernesto Massetti hanno elaborato un PROGETTO DEFINITIVO intitolato "MONTALTO DI CASTRO – VIDEO SORVEGLIANZA URBANA E SICUREZZA (VISUS)"

Appurato che Il Progetto permette di potenziare:

- la prevenzione, controllo e vigilanza del Territorio comunale; di rafforzare la prevenzione di atti di criminalità e di devianza urbana; di contrastare efficientemente i fenomeni di devianza di degrado urbano; di favorire l'implementazione di un sistema integrato di sicurezza
- La realizzazione delle attività di cui al progetto richiamato rappresentano un fondamentale strumento per aumentare la vivibilità del territorio del Comune, prevenire e contrastare i fenomeni criminalità diffusa e predatoria, di inciviltà urbana e di criminalità ed incrementare nel cittadino la percezione di prossimità delle istituzioni;

Dato atto che il progetto è stato redatto nel rispetto delle linee guida, i canoni ed i parametri stabiliti dal bando ed è stato preventivamente approvato in sede di «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in quanto conforme alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;

Visto:

IL QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO TOTALE	
A) IMPORTO LAVORI	
A BASE D'ASTA (soggetti a ribasso)	€ 58.918,83
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.650,00
a) TOT Importo lavori	€ 60.568,83

B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) onorari e spese tecniche progettazione/DL	€ 7.873,95
b2) incentivi RUP art. 113 del D.Lgs 50/2016	€ 1.211,38
b3) lavori a fattura	€ 2.422,75
b4) imprevisti	€ 3.634,13
b5) IVA (a+b1+b3+b4)	€ 16.389,92
TOT B	€ 31.532,13
TOTALE GENERALE	€ 92.100,96

III QUADRO FINANZIARIO PROGETTUALE relativo al cofinanziamento dell'intervento

%

B) cofinanziamento comunale	18.420,19	20,00
C) cofinanziamento Ministeriale richiesto	73.680,77	80,00
A) IMPORTO COMPLESSIVO	92.100,96	

IL PIANO DI MANUTENZIONE dell'intervento

MANUTENZIONE	%	base	annuale	triennale
manutenzione annuale tipo assicurativo (base calcolo = Costo Fornitura) a valere dal termine della garanzia biennale FULL OPTION FULL RISK	5%	58.918,83	2.945,94	8.837,82

Preso atto che :

- il costo di realizzazione del progetto è pari ad Euro **92.100,96** di cui Euro **73.680,77** come quota di cofinanziamento ministeriale richiesta ed Euro **18.420,19** a carico dell'Amministrazione Comunale pari alla percentuale del **20%** del valore del Progetto;
- che il cofinanziamento comunale è calcolato a valere sull'importo del finanziamento solo in caso di ottenimento dello stesso;
- che verrà assunto apposito impegno di spesa, a titolo di compartecipazione, pari al **20%** dell'importo del progetto solo in caso di ottenimento dello stesso;

Richiamato lo statuto comunale ed il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto in premessa esplicitato

DELIBERA

1. di manifestare la volontà di rispondere all'Avviso Pubblico richiamato nelle premesse;

2. di approvare il PROGETTO DEFINITIVO per la realizzazione dell'intervento denominato "**MONTALTO DI CASTRO – VIDEO SORVEGLIANZA URBANA E SICUREZZA (VISUS)**" congiuntamente ai relativi allegati tecnici, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

- ALLEGATO A – QUADRO DELLE ESIGENZE
- ALLEGATO B - SPECIFICHE TECNICHE
- ALLEGATO C – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
- ALLEGATO D1 – ANALISI DEI PREZZI
- ALLEGATO D2 – ELENCO PREZZI
- ALLEGATO E - INDICAZIONI PIANO SICUREZZA
- ALLEGATO F - DISCIPLINARE SERVIZIO ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL OPTION/FULL RISK

3. di approvare la richiesta di ammissione al finanziamento previsto dall'art. 5, comma 2-quater, del "decreto

DELIBERA n. 176 del 27-06-2018

legge n. 14 del 2017” per la realizzazione dell'intervento sopra richiamato, compilata sull'apposito Allegato 1 dell'Avviso Pubblico ed allegata al presente atto;

4. di approvare il **Quadro Economico** del Progetto

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO TOTALE	
A) IMPORTO LAVORI	
A BASE D'ASTA (soggetti a ribasso)	€ 58.918,83
ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 1.650,00
a) TOT Importo lavori	€ 60.568,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) onorari e spese tecniche progettazione/DL	€ 7.873,95
b2) incentivi RUP art. 113 del D.Lgs 50/2016	€ 1.211,38
b3) lavori a fattura	€ 2.422,75
b4) imprevisti	€ 3.634,13
b5) IVA (a+b1+b3+b4)	€ 16.389,92
TOT B	€ 31.532,13
TOTALE GENERALE	€ 92.100,96

5. di approvare il **Quadro Finanziario** relativo al cofinanziamento dell'intervento

	%	
B) cofinanziamento comunale	18.420,19	20,00
C) cofinanziamento Ministeriale richiesto	73.680,77	80,00
A) IMPORTO COMPLESSIVO	92.100,96	

6. di impegnarsi a farsi carico del cofinanziamento proposto garantendo la propria quota parte pari ad Euro 18.20,19 solo in caso di ottenimento del finanziamento stesso;

7. di impegnarsi iscrivere a bilancio le somme occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi, in conformità al Piano di Manutenzione indicato nelle premesse ed a valere dalla conclusione delle attività di progetto e la messa in esercizio dell'impianto a seguito di regolare esecuzione o collaudo.
8. di riconoscere quale responsabile del progetto e del procedimento il Magg. Adalgiso Ricci responsabile del Servizio Polizia Locale;
9. di dare mandato agli Uffici per gli adempimenti necessari e conseguenti e il contestuale inoltro, entro la scadenza fissata, secondo le modalità previste nell'avviso;
10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 18-06-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE - PROTEZIONE CIVILE
ADALGISO RICCI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 18-06-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE
DOTT. ANTONINO D'ESTE ORIOLES

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO IL SIG. SERGIO CACI

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT. ANTONINO D'ESTE ORIOLES

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO STEFANIA FLAMINI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art. 125 del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO STEFANIA FLAMINI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO STEFANIA FLAMINI

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STEFANIA FLAMINI
